

“PASSO DOPO PASSO”...

... vale a dire, “un passo alla volta”: questa la dichiarazione del nostro Presidente del Consiglio a conclusione del Consiglio dei Ministri di Venerdì pomeriggio. **Il principio della realtà** si è imposto, finalmente, sulle roboanti promesse dalle quali, in questi anni, nessun Governo si è mai sottratto.

E se è vero che il Presidente aveva manifestato l'intenzione di “stupirci” per la presentazione di un “progetto scuola”, non più all'ODG, dobbiamo riconoscere che quel “PASSO DOPO PASSO”, se fatti in avanti, e non indietro, verso il burrone in cui, purtroppo, stiamo oggi sprofondando, ci dona comunque la piacevole sensazione dello “stupore”.

Ma come non “stupirci” se la tanto sbandierata *“futuristica e storicamente datata”* esaltazione della velocità, (chiedo scusa: ma quale velocità abbiamo potuto toccare con mano, quella della prima approvazione della modifica del Senato che ha richiesto **ben tre mesi** e nessuno ha capito con quale guadagno?), ha dovuto cedere il passo al lento, ma **progressivo ed esperto** cammino della formica che, solo, potrà riempire il granaio di chicchi di grano in previsione dell'inverno?

Peccato: avremmo voluto provare “stupore” molto prima se il bene del nostro Paese avesse avuto la priorità sul desiderio di affermazione dell'immagine dell'avvento di un **“salvatore della Patria”** che, in *“quattro e quattr'otto”* avrebbe rimesso tutto in ordine e, in questo nuovo ordine, avrebbe anche sbaragliato il sindacato reo di tutti i mali del Paese.

Fortunatamente i sindacati sono ancora vivi e vegeti non solo perché sostenuti dai lavoratori, ma anche perché lavorano per la coesione sociale.

La Cisl e la Cisl Scuola ci sono e ci saranno ancora con tutta la loro lungimirante capacità progettuale, mentre, sempre per fortuna, c'è ancora chi, come l'On. Bersani, ieri ha avuto il coraggio di ammettere che **da vent'anni a questa parte non ci sono più i partiti**.

E', questo, il vero vulnus del nostro Paese: la mancanza di una seria classe dirigente.

Potremmo, oggi, avanzare il nome di una persona che ha militato in qualche partito che possa essere candidato ad assumere il ruolo di un vero “Statista”?

Credo di no: ma se questa dichiarazione di **“ritorno alla realtà”** avrà gambe, allora, potremo anche sperare che, dopo tanto, la disoccupazione inizierà a diminuire, l'economia a riprendere fiato e la scuola, e il Personale che vi lavora, a ritrovare l'impulso per dare un nuovo, più fruttuoso orizzonte al nostro Paese attraverso percorsi formativi qualificati e coerenti con le continue trasformazioni in atto.

Con questo auspicio, dopo dieci anni vissuti con passione a coordinare la Cisl Scuola di Bergamo, mi congedo da Voi che mi avete seguito su questa rubrica ma non senza prima aver espresso i miei più fraterni saluti a tutti gli iscritti Cisl Scuola, ai Lavoratori e Dirigenti degli Uffici scolastici provinciali e regionali, ai Colleghi della mia e delle altre Organizzazioni sindacali che con me hanno collaborato al raggiungimento dei migliori risultati possibili all'interno dei contesti dati, ai Colleghi delle strutture territoriali regionali e provinciali con i quali mi sono sempre positivamente confrontato, alla struttura nazionale, e, in particolare al Segretario Generale Francesco Scrima, che ha sempre considerato la Cisl Scuola di Bergamo un modello da esportare.

Un saluto affettuoso anche a Gigi Petteni e a tutti gli operatori Cisl Regionale, a Ferdinando Piccinini e ai Segretari e Operatori di tutte le categorie di Bergamo.

Ma mi si lasci rivolgere, oltre a quanti mi hanno preceduto nell'azione di coordinamento, in particolare R.Capelli, V.Stroppa e M.Fiorendi per il costante contributo che hanno continuato a dare alla Cisl Scuola,

Un pensiero al primo sindacalista Cisl che incontrato nella Provincia di Brescia e che mi ha fatto capire il valore del fare sindacato e della Cisl in particolare: Mario Borgognoni un ingegnere, un sindacalista un uomo umile che ha meritato l'apprezzamento di quanti nella Cisl hanno avuto l'onore di conoscerlo.

Nella speranza che, data l'emozione, non abbia dimenticato nessuno, porgo a tutti un forte abbraccio e anticipo che “IL PUNTO” continuerà a vivere anche con il nuovo Segretario, a cui, il giorno 8 settembre, il Consiglio Generale Cisl Scuola Bergamo-Sebino B.sco affiderà la responsabilità di coordinamento dei lavori della struttura.



Vincenzo D'Acunzo